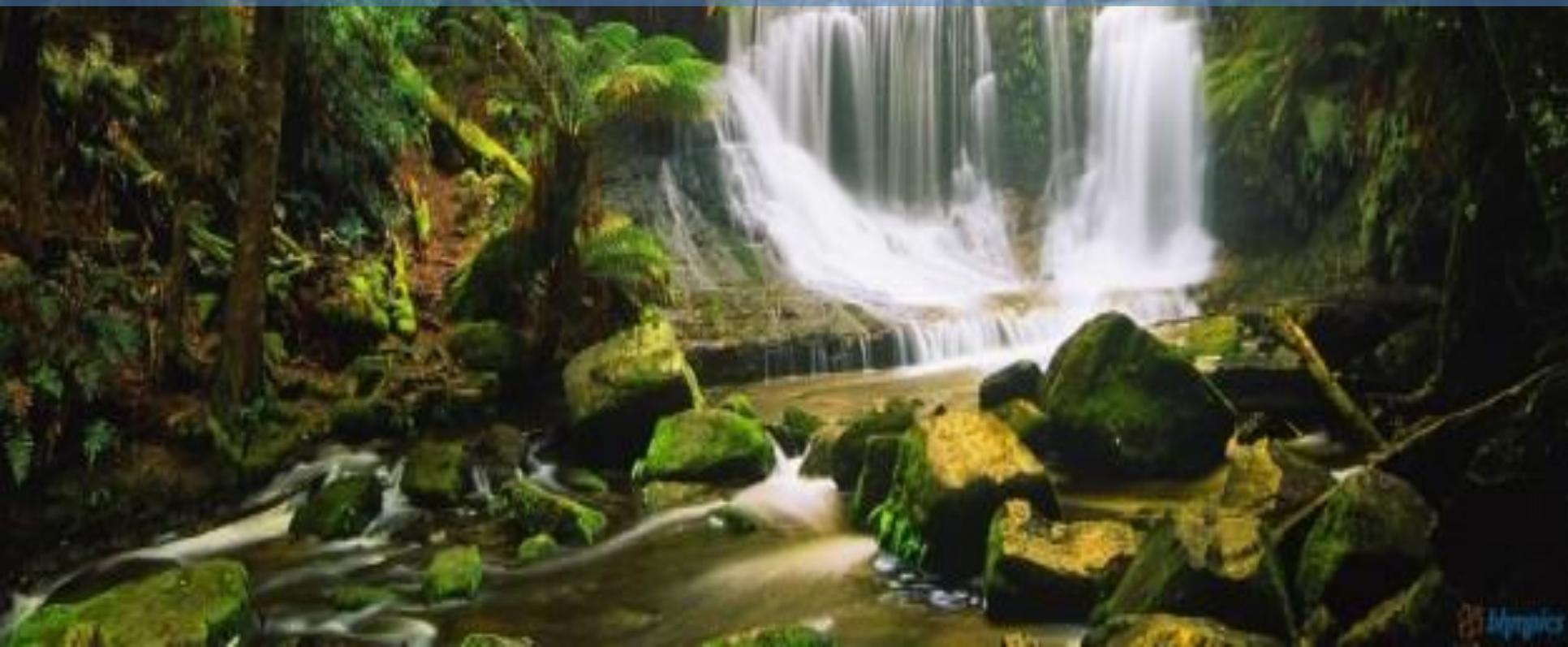


LA FORESTA AMAZZONICA



Morfologia

L' Amazzonia è una foresta pluviale, in gran parte compresa in territorio brasiliano, che copre una superficie pari al 42% di quella dell'Europa. Dall'estremo limite occidentale della foresta, ai piedi delle Ande, fino alla rive dell'Atlantico vi sono 3200 km, all'incirca la distanza tra Roma e l'Islanda. Il Rio delle Amazzoni, inoltre, possiede il più vasto bacino del mondo ed è il secondo fiume per lunghezza dopo il Nilo.



La foresta amazzonica dimensioni.

Il polmone del pianeta

A ragione è stato detto che l'Amazzonia è una specie di pianeta a sé stante. La foresta pluviale vi prospera nelle sue forme più ricche: il sottobosco è molto sviluppato, le fronde degli alberi e la vegetazioni aerea, formano una copertura pressoché continua, che filtra i raggi del sole e mantiene l'ambiente in una penombra perenne, satura di umidità.



Foresta amazzonica vista dall'alto.

Ecosistema

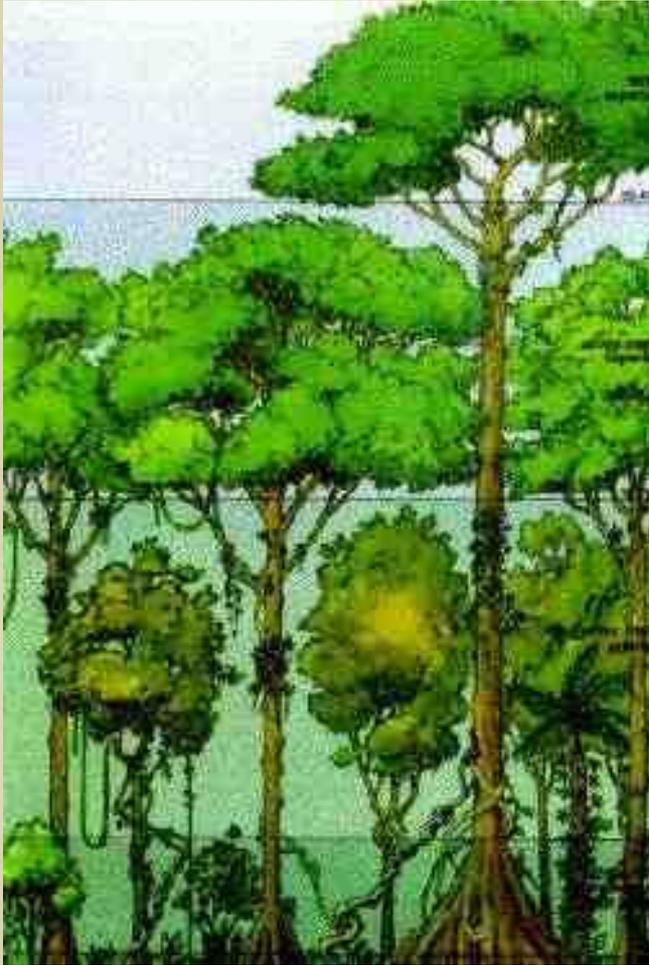
Questa foresta costituisce un **ecosistema ricchissimo**, che si protende dal basso in alto, da terra fino alle cime degli alberi, per oltre 60 metri. E' anche un ecosistema che vive in un terreno assai povero di sostanze: gli scienziati ritengono che la sua esistenza sia il prodotto di un equilibrio, delicato e straordinario, tra un clima molto caldo e umido e un terreno che offre assai meno sostanze nutritive di quelli delle regioni circostanti, resi fertili dalle **rocce di origine vulcanica**.



Ghepardo.

<https://www.youtube.com/watch?v=htpO7A1YeTA>

Flora



Altezza delle piante.

Essa è costituita generalmente da più strati di vegetazione.

Al livello del suolo sono presenti molte varietà di piante, quali le orchidee. Vi è uno strato sempreverde, alto da 30 a 50 metri, dominato da alberi che si elevano molto al di sopra di questa altezza.

Alberi e arbusti sono avvolti da un'incredibile quantità di liane, piante dal fusto molto allungato, che creano intorno ad essi foltissime reti.

Flora

Lo spazio libero sotto le fronde è colmato da enormi felci di tutte le specie. Qui attecchiscono piccole piante a foglia larga. La sommità degli alberi offre grappoli giganteschi di fiori rossi o gialli. Il suolo è ricoperto da piante erbacee e foglie.



Sottobosco.

Ecosistema

La prima volta fu negli anni '20 e '30 quando la Ford - la famosa industria automobilistica statunitense acquistò aree forestali, fece abbattere la vegetazione spontanea e vi installò piantagioni di alberi di caucciù per ricavare gomma da pneumatici. Le piantagioni non crebbero e l'esperimento fallì. La seconda volta fu negli anni '70, quando si cercò di installare nell'Amazzonia piantagioni di legno pregiato: fu ancora un fallimento.



Piantagioni di caucciù.

Fauna



Nella foresta amazzonica si possono trovare diversi animali tra cui il tucano, piranha, diversi tipi di uccelli ,felini ,tartarughe e scimmie.

Deforestazione

Il governo brasiliano non dà credito alle critiche, né agli inviti a non deteriorare la foresta. Esso accusa di interferenza nei propri affari interni le associazioni ecologiste, i movimenti di opinione e persino gli organismi internazionali che denunciano i rischi cui va soggetta la foresta pluviale.



Grandezza della deforestazione.

Deforestazione

Dall'altra parte, il Paese ha fortissimi debiti verso l'estero e sta cercando di sviluppare la propria economia. Lo sfruttamento dell' Amazzonia vede anche l'intervento di potenti gruppi economici, che a volte non hanno esitato a ricorrere addirittura al delitto per ridurre gli oppositori al silenzio.

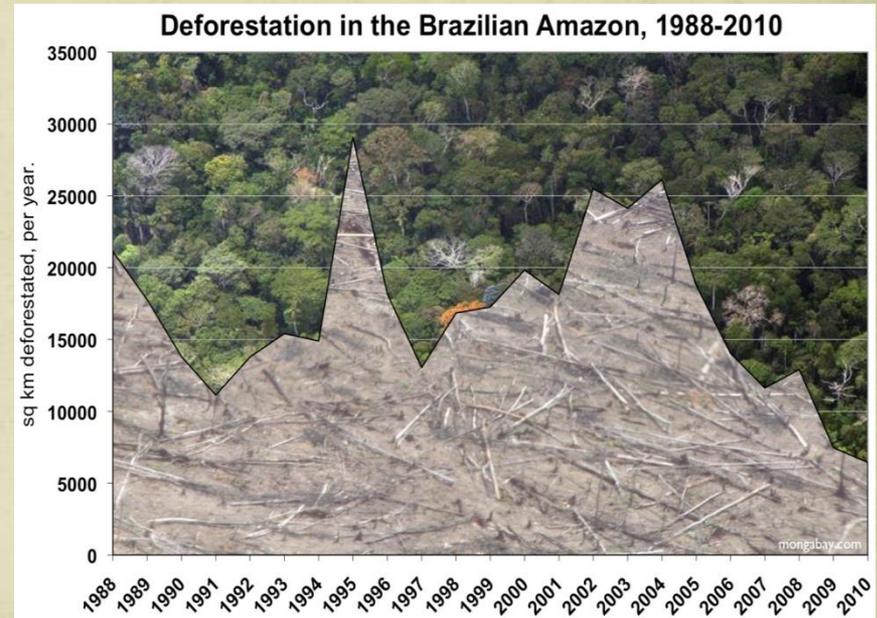


Grafico della deforestazione.

Incendi

La distruzione della foresta avanza in modo brutale; allevatori e agricoltori appiccano incendi giganteschi: nelle zone lasciate libere nella foresta bruciata sorgono piantagioni e allevamenti. Le popolazioni indigene sono costrette ad abbandonare i luoghi dove vivono da sempre. Parecchie tribù si stanno estinguendo.



La foresta che arde.

Incendi

Prima che cominciassero le distruzioni, dalla foresta amazzonica, grazie alla fotosintesi clorofilliana, proveniva la metà dell'ossigeno prodotto dalla vegetazione del pianeta: una funzione preziosa per mantenere in equilibrio la miscela di gas che compone l'atmosfera della Terra. Gli scienziati temono che ciò acceleri il processo di riscaldamento dell'atmosfera, contribuendo a cambiare il clima.



La foresta che brucia.



**Creato da:
FILIPPO,
SIMONE
E
ANDREA F.
3^ac**